



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8ª - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/03/2018 – ore 10.00

O.D.G.:

- 1) Esame bozza nuovo Regolamento di Polizia Urbana;**
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Rossi Francesca in sostituzione di Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Spattini Nives, Barattini Luca.

Sono assenti: Benedini Dante, Lorenzoni Maurizio.

Sono presenti inoltre: la Comandante della Polizia Locale dott.ssa Paola Micheletti e l'agente Manfredo Antoniotti.

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Chiara Masetti

1) Esame bozza nuovo Regolamento di Polizia Urbana

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente Montesarchio apre la seduta. Considerato che il Dirigente del Settore Ambiente, invitato alla riunione, oggi non sarà presente, viene stabilito di rimandare l'esame dell'Art. 10 alla seduta successiva.

La Comandante Micheletti informa la Commissione di avere reperito l'Ordinanza del Settore Ambiente sui terreni incolti e che **l'Ufficio ha provveduto a riscrivere l'art. 9 comma 1, lettera g)** come era stato deciso nella seduta precedente. Consegna il testo scritto al Presidente Montesarchio, che lo legge ad alta voce, mentre altre copie del testo vengono distribuite a tutti i Commissari. Il testo recita: *“allorché trattasi di terreni a confine con abitazioni, strade, marciapiedi, aree e giardini pubblici, provvedere alla pulizia periodica da vegetazione folta e spontanea, provvedere secondo le disposizioni di legge alla rimozione e smaltimento di eventuali rifiuti di varia natura posti all'interno, provvedere alla realizzazione o riparazione (manutenzione) delle recinzioni tese ad impedire l'ingresso ad estranei e l'abbandono all'interno di rifiuti di vario genere, mantenere il fronte libero da siepi, rovi, erbacce, ecc”*. La Comandante Micheletti precisa che l'eccetera finale è un errore e va tolto.

Quindi si passa all'esame dell'Art. 11. Legge ad alta voce la consigliera Spattini.

Articolo 11 – Disciplina dei comportamenti nei parchi, giardini, spazi verdi e aree pubbliche
/

Comma 1

Lettera a) : la Comandante Micheletti spiega che questo divieto è finalizzato a punire chi danneggia, aggiungendo di non ricordare l'esistenza di una normativa specifica in proposito, tranne che per i frutti, in particolare per la raccolta dei pinoli. In esito alla discussione viene concordato di togliere “, rami, fiori, frutti” in quanto già ricompresi nel termine “vegetazione”.

Lettera b) : la Comandante Micheletti chiarisce che nei “veicoli” rientrano anche le biciclette, ma naturalmente queste possono viaggiare, all'interno dei parchi, sulle piste ciclabili.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Lettera c) : la Comandante Micheletti osserva che questa è una disposizione classica dei regolamenti. Alla richiesta di quale sia la situazione attuale in Piazza d'Armi risponde che attualmente la piazza è libera da questo divieto.

Alle ore 10,17 arriva il consigliere Andrea Vannucci in sostituzione di Dante Benedini.

La Comandante riferisce questo divieto è pensato più che altro per le aiuole, per cui lo si potrebbe limitare alle aiuole. Tutti sono d'accordo **ridurre il testo alle parole "calpestare le aiuole", cancellando tutto il resto**, da "ovvero transitare" fino a "spazi consentiti".

Lettera d) : In esito alla discussione viene concordato di **eliminare il divieto di salire sugli alberi**, lasciando invece il divieto di scuotere gli alberi. **Il testo viene così modificato: "d) scuotere gli alberi, appendersi ai rami, (omissis)...o potatura piante"**.

Inoltre la Commissione prende atto che il divieto di attaccare volantini agli alberi è stato pensato per non dover applicare la sanzione ben più pesante per pubblicità non autorizzata prevista dal Codice della Strada.

Lettera e) : la Comandante Micheletti ricorda che il discorso del "bivacco" è in sospenso da tre articoli e suggerisce di **lasciare in sospenso** anche questo. La proposta viene accolta.

Lettera f) : la Comandante ricorda che il divieto di campeggio o di dimorare in tende o ripari di fortuna era contenuto anche nella lettera n) dell'art. 8 che è stata eliminata dalla Commissione. Evidenzia che in quel caso il divieto era più generico poiché si riferiva a tutte le aree "pubbliche o private soggette a pubblico passaggio non destinate a tale scopo", mentre qui è più specifico.

Riguardo al secondo periodo della lettera, il consigliere Vannucci domanda perché si vogliono distruggere i "ripari di fortuna". La Comandante Micheletti risponde che in genere in questi casi viene fatto un provvedimento del Sindaco per la rimozione e l'abbattimento, poiché le persone non portano via spontaneamente le loro attrezzature. Il consigliere Vannucci osserva allora che i ripari di fortuna non sono altro che qualche cartone o telo di plastica che le persone si mettono sulla testa per non bagnarsi e che si chiamano "di fortuna" perché fatti con qualcosa che si è rimediato, non con qualcosa che ci si è portati dietro. Interviene la consigliera Rossi evidenziando che nel testo è scritto che "si potrà" rimuovere o far abbattere, e non che si provvederà certamente in tal senso.

La Comandante Micheletti fa presente che si può anche togliere del tutto il secondo periodo della lettera e lasciare la conseguenza dell'accertamento a un provvedimento del Sindaco, a una autonoma Ordinanza. Ricorda che esiste già la sanzione per occupazione abusiva di suolo pubblico prevista dal Codice della Strada, mentre qui vi sarebbe una norma specifica, limitata, per la quale era stata prevista una sorta di sanzione accessoria consistente nella rimozione/abbattimento. Eliminando il secondo periodo, avremo nell'ordine: verbale > segnalazione > decisione autonoma del Sindaco che, se riterrà, potrà emettere un'ordinanza di rimozione/abbattimento.

L'agente Antoniotti fa presente che il problema sentito è di chi staziona diversi giorni in un giardino e la Comandante Micheletti sottolinea che la "rimozione" non significa "distruzione".

In esito alla discussione viene concordato di **modificare il secondo periodo della lettera f) nel modo seguente: "All'accertamento del fatto si provvederà ad allontanare i trasgressori e a rimuovere le attrezzature utilizzate"**

Lettera g) : la Comandante Micheletti spiega che questa lettera è stata pensata nella prospettiva che in futuro nei parchi e nei giardini esistano apposite aree attrezzate, che oggi non sono molte. In esito alla discussione viene concordato di **togliere questa lettera**, tenuto conto dei tanti anziani che frequentano la pineta a Marina portandosi i tavolini e le cose da mangiare e anche, più in generale, che nell'ottica del recupero degli spazi il "divieto" è negativo. In proposito viene citato il



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

film "Demain" (Domani) proiettato recentemente a Carrara, per la visione che offre del recupero degli spazi pubblici.

Lettera j) : in esito alla discussione viene concordato di **eliminare le parole "nonché farne uso quando non si abbia o si sia superato il limite di età" sostituendole con le parole "o senza a rispettare quanto"**.

Lettera k) : in esito alla discussione sul mantenere o togliere questa lettera, viene concordato di mantenerla.

Lettera l) : viene accolta la proposta della Comandante Micheletti di **togliere questa lettera**.

Comma 2

Su proposta della Comandante Micheletti si concorda di **togliere la parola "cose"** prima dell'aggettivo "simili".

Comma 3

La Comandante Micheletti evidenzia che il riferimento alle "necessarie autorizzazioni di legge e previa specifica concessione rilasciata dall'autorità competente" serve a ribadire il principio.

Il comma resta invariato.

Comma 4

Viene accolta la proposta della Comandante Micheletti di **togliere questo comma**.

Esaurito l'esame dell'Art.11 il presidente Montesarchio torna sul Comma 1 portando all'attenzione dei commissari la proposta di inserire una lettera che impedisca di stendere a terra teli o asciugamani con mercanzia. Riferisce di avere visto in rete il Regolamento del Comune di Venezia del 25 luglio 2017 in tema di decoro che vieta i teli e di andare in giro con borsoni pieni di mercanzia. La Comandante Micheletti osserva che per non sovrapporsi alla norma sul Commercio, che è specifica, l'uso dei teli dovrebbe essere vietato a tutti, compresi gli autorizzati che quindi dovrebbero esporre la mercanzia non per terra ma su appositi sostegni.

Il presidente Montesarchio legge ad alta voce gli articoli 49 quinquies "Trasporto di mercanzia in borsoni", 49 sexies "Sosta prolungata con borsoni contenenti mercanzia" e 49 septies "Intralcio alla viabilità" del Regolamento del Comune di Venezia. Il consigliere Raggi informa che il TAR Veneto aveva stoppato l'Ordinanza del Sindaco e la Comandante Micheletti spiega che queste cose non possono essere decise con lo strumento dell'Ordinanza. Il consigliere Raggi ricorda che anche Pisa aveva fatto un'Ordinanza anti borsoni e successivamente aveva fatto inserire il divieto nella legge regionale sul Commercio.

La Comandante Micheletti ritiene che anche il Comune di Carrara potrebbe prevedere tale divieto limitatamente ad alcune aree.

Il consigliere Barattini osserva che il divieto ai teli stesi è già disciplinato dalla legge. La Comandante Micheletti chiarisce che il divieto ai borsoni sarebbe una cosa in più, diverso da quello ai teli stesi: nella pratica si potrebbe sanzionare chi è sul posto con il suo borsoni, il che è chiaramente una forzatura. Osserva che il "borsoni" in realtà è un telo che viene chiuso. Aggiunge che da un mese e mezzo la Polizia Locale sta facendo controlli mirati e i venditori lo sanno.

La consigliera Rossi esprime il timore che, introducendo il divieto nel Regolamento, potrebbe esservi come conseguenza che i venditori, scappando, travolgano qualcuno.

Alle ore 11,09 la consigliera Spattini lascia la riunione

La Comandante Micheletti spiega che prevedere una sanzione pecuniaria specifica per questa fattispecie permette di procedere al sequestro della mercanzia, che è quello che spaventa i venditori. Fa presente che non esiste alcuna Legge dello Stato che impedisca di trasportare merce imballata e suggerisce di lasciare questo tema alla meditazione.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Il presidente Montesarchio dichiara di aver voluto portare il tema all'attenzione della Commissione per iniziare una riflessione che non si esaurisce oggi.

Alle ore 11,14 il consigliere Barattini lascia la riunione.

Alle ore 11,15 la consigliera Rossi lascia la riunione.

2) Approvazione verbali sedute precedenti

Il presidente Montesarchio chiede se ci sono osservazioni rispetto ai verbali delle sedute del 16 febbraio, 21 febbraio, 23 febbraio (ore 10.00) e 27 febbraio che sono stati inviati ai consiglieri. Sono ancora presenti, oltre al presidente Montesarchio, i consiglieri Raggi, Serponi e Vannucci. Quest'ultimo era stato presente a tutte le sedute oggetto dei verbali in approvazione.

Poiché non ci sono osservazioni, il presidente mette in votazione i quattro verbali che vengono approvati all'unanimità.

Seduta terminata alle 11,20

Il Segretario verbalizzante
F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^
F.to Giovanni Montesarchio